

CITTA' DI
VENEZIA



Relazione di inizio mandato (art. 4-bis D. Lgs. 149/2011)

Sindaco: Luigi Brugnaro

Premessa

Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, denominato “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni”, al comma 1 dell’articolo 4-bis stabilisce che le province ed i comuni, *“al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell’unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, (..) sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell’indebitamento dei medesimi enti”*.

La presente relazione affronta le tematiche ritenute più rilevanti atte a presentare un quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente.

I temi esaminati sono stati raggruppati nei seguenti ambiti:

1. Dati generali dell'Ente
2. Situazione contabile risultante dal rendiconto 2014
3. Situazione contabile dell’esercizio in corso
4. Patto di stabilità
5. Indebitamento
6. Partecipazioni
7. Personale

Il Comune di Venezia, negli esercizi 2012-2013-2014 ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile introdotto dal D. Lgs. 118/2011 e pertanto, in tale periodo, ha applicato le nuove regole e i nuovi principi introdotti dalla norma. Il 2014 è stato l'ultimo anno di sperimentazione per quanto riguarda la contabilità finanziaria, entrata a regime dal 2015, e il primo anno di applicazione dei principi alla contabilità economico-patrimoniale.

1. Dati generali dell'Ente

Popolazione residente al 31/12/2014

264.579 abitanti

Sindaco

Luigi Brugnaro

Vice Sindaco

Luciana Colle

Assessori

Renato Boraso, Giorgio d'Este, Massimiliano De Martin, Paola Mar, Rossana Pavan, Paolo Romor, Simone Venturini, Francesca Zaccariotto, Michele Zuin,

Consiglieri Comunali

Luca Battistella, Barbara Casarin, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Ermelinda Damiano, Alessio De Rossi, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Marta Locatelli, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Francesca Rogliani, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Chiara Visentin, Felice Casson, Francesca Faccini, Rocco Fiano, Giovanni Pelizzato, Nicola Pellicani, Saverio Centenaro, Lorenza Lavini, Deborah Onisto, Elena La Rocca, Davide Scano, Sara Visman, Andrea Ferrazzi, Bruno Lazzaro, Monica Sambo, Giovanni Giusto, Silvana Tosi, Maika Canton, Alessandro Vianello, Alessandro Scarpa.

Struttura organizzativa

Al 31/12/2014 sono presenti n. 3287 dipendenti di cui n. 72 con qualifica dirigenziale e n. 229 dipendenti con qualifica di Posizione Organizzativa.

2. Situazione contabile risultante dal rendiconto 2014

2.1 Il risultato di amministrazione

Il rendiconto della gestione 2014 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 89 del 21 maggio 2015. L'esercizio si è chiuso con un risultato di amministrazione di € **144.995.558,76** la cui composizione è illustrata nella seguente tabella:

	Residui	Competenza	Totale	
<i>Fondo iniziale di cassa</i>				113.633.126,56
Riscossioni	180.411.873,54	655.804.377,43	836.216.250,97	
Pagamenti	170.691.304,59	728.467.547,89	899.158.852,48	
Saldo	9.720.568,95	-72.663.170,46	-62.942.601,51	
<i>Fondo finale di cassa</i>				50.690.525,05
	Residui	Competenza	Totale	
Residui attivi	271.999.742,08	167.131.012,00	439.130.754,08	
Residui passivi	45.452.653,24	123.606.693,24	169.059.346,48	
Saldo	226.547.088,84	43.524.318,76	270.071.407,60	270.071.407,60
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto correnti</i>				-13.838.652,15
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale</i>				-161.927.721,74
Risultato di amministrazione 2014				144.995.558,76

Il risultato di amministrazione non è risultato sufficientemente capiente per dare copertura alle somme con vincolo di destinazione. Ne deriva, pertanto, un disavanzo di amministrazione pari ad € **72.757.557,03**, come illustrato nella seguente tabella:

Parte accantonata	
Fondo rischi al 31/12/2014	8.816.494,34
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	105.538.761,53
Parte vincolata	
vincoli derivanti da leggi	51.046.603,51
vincoli derivanti da trasferimenti	4.038.454,19
vincoli attribuiti dall'ente	36.278.759,03
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	12.034.043,19
Totale parte vincolata e accantonata	217.753.115,79
Disavanzo di amministrazione	- 72.757.557,03

In sede di rendiconto 2014 l'Ente ha applicato le disposizioni del decreto del Ministero del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015, il quale, in attuazione della previsione dell'art. 3, comma 17, del D.Lgs. 118/2011, ha indicato le modalità di calcolo dell'eventuale maggior disavanzo per gli enti che hanno effettuato il riaccertamento dei

residui alla data del 31/12/2012, disponendo che tale maggior disavanzo può essere ripianato in 28 esercizi.

In particolare, il decreto prevede, *“per gli enti coinvolti nella sperimentazione disciplinata dal DPCM 28/12/2011, che il maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui può essere determinato considerando anche il maggior importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in occasione del rendiconto 2013 o del rendiconto 2014 rispetto al medesimo fondo nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, per assicurare l'adeguatezza del medesimo nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, al netto degli utilizzi del Fondo nel corso dell'esercizio e dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione per il corrispondente esercizio. Tale incremento può essere operato solo una volta, con riferimento all'esercizio 2013 o con riferimento all'esercizio 2014”*.

Applicando tali disposizioni, è derivato un maggior disavanzo dovuto al maggior accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 68.106.437,07. Tale disavanzo è stato ripartito in 28 anni, determinando un onere a carico dei futuri bilanci pari a euro 2.432.372,75 all'anno.

A questo si aggiunge la restante quota di disavanzo, pari a euro 4.651.119,96 che è stata iscritta nel triennio 2015-2017 rispettivamente per 1.550.000,00, 1.550.000,00 e 1.551.119,96.

2.2 La consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale, allegato al rendiconto 2014, evidenzia la seguente situazione al 31/12/2014:

Attivo	2014	Passivo	2014
Immobilizzazioni immateriali	5.076.681,34	Patrimonio netto	730.862.936,30
Immobilizzazioni materiali	3.013.235.821,43	Fondi per rischi e oneri	35.080.372,44
Immobilizzazioni finanziarie	183.161.393,82	Debiti	523.305.997,56
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	2.300.946.111,31
Crediti	337.445.523,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	50.690.525,05		
Ratei e risconti attivi	585.472,50		
Totale	3.590.195.417,61	Totale	3.590.195.417,61

2.3 Il risultato economico

Il conto economico, nel 2014, si è chiuso con una perdita di 113.307.527,45. Tale risultato è imputabile, principalmente, alle ricadute in contabilità economica dell'applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal D. Lgs. 118/2011. In particolare ai maggiori accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità e alle svalutazioni apportate alle partecipazioni societarie.

La perdita è stata coperta mediante utilizzo delle riserve risultanti dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2014 per euro 91.322.398,96, riportando a nuovo l'eccedenza di euro 21.985.128,49, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile concernente la contabilità economica allegato al D.Lgs. 118/2011.

2.4 I residui

Al 31/12/2014 lo stock dei residui risulta così composto:

RESIDUI ATTIVI	Totale residui al 31/12/2014
Titolo 1 -Entrate Tributarie	136.488.320,17
Titolo 2 -Contributi e trasferimenti	41.439.046,79
Titolo 3 -Entrate Extratributarie	156.840.574,98
Totale parziale	334.767.941,94
Titolo 4-5 -Entrate in conto capitale	70.146.615,58
Titolo 6 -Accensione di prestiti	11.607.599,62
Titolo 6 -Servizi per conto di terzi	22.608.596,94
Totale complessivo	439.130.754,08

RESIDUI PASSIVI	Totale residui al 31/12/2014
Titolo 1 – Spese Correnti	96.135.353,84
Titolo 2-3 – Spese in conto capitale	53.885.164,24
Titolo 3 – Rimborso di prestiti	0,00
Titolo 4 -Servizi per conto di terzi	19.038.828,40
Totale complessivo	169.059.346,48

2.5 I debiti fuori bilancio

In occasione dell'approvazione del rendiconto 2014 sono emersi debiti fuori bilancio per complessivi euro 22.886.700,00. I fondi necessari alla copertura di tali debiti sono stati stanziati nel bilancio di previsione 2015-2017, rispettivamente nella seguente misura: 6.650.000,00 nel 2015, 7.500.000,00 nel 2016 e 8.736.700,00 nel 2017.

Ad oggi sono state approvate le prime 6 delibere attestanti debiti fuori bilancio, con copertura nell'esercizio 2015 e le stesse sono state trasmesse alla competente sezione della Corte dei Conti.

Dalla rilevazione effettuata in occasione dell'adozione dell'atto di attestazione del permanere degli equilibri, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 30 luglio 2015, è emersa la presenza di un ulteriore debito fuori bilancio per una sentenza che ha condannato l'Ente al pagamento della somma di euro 805.335,00 per il risarcimento dei danni subiti per effetto del decesso della congiunta del ricorrente a seguito di trasfusione di sangue. Avverso tale sentenza l'Ente intende proporre ricorso. In ogni caso la somma è stata stanziata nelle annualità 2016 e 2017 del bilancio.

3. Situazione contabile dell'esercizio in corso

3.1 Equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2015-2017 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 96 del 29 maggio 2015.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 30 luglio 2015 è stata approvato l'assestamento di bilancio e si è dato atto del permanere degli equilibri, ai sensi degli artt. 175 e 193 del D. Lgs. 267/2000.

In sede di approvazione del bilancio di previsione, a causa di determinati fattori negativi, tra cui, in particolare, l'applicazione della sanzione per il mancato raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità nel 2014 e la necessità di dare copertura ai debiti fuori bilancio, prefigurandosi una situazione di potenziale squilibrio, l'Ente ha innanzitutto attuato determinate manovre al fine di incrementare le entrate correnti e ridurre la spesa corrente e, contestualmente, è ricorso alle misure di cui al comma 3 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/00, ovvero all'utilizzo di tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Tra le entrate vincolate utilizzate per il pareggio di bilancio, vi sono, in particolare l'imposta di soggiorno per 1,7 milioni e un'entrata derivante dai proventi per l'uscita da un contratto derivato con mark to market positivo per 5,8 milioni.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 30 luglio 2015 tali vincoli di destinazione sono stati ripristinati, utilizzando la disponibilità del Fondo di solidarietà comunale venutasi a creare a seguito dell'adozione del Decreto Legge n. 78 del 19 giugno 2015 che è intervenuto a ridurre la sanzione per gli enti che nel 2014 non hanno rispettato i vincoli del patto di stabilità interno.

3.2 L'equilibrio di parte corrente

A seguito dell'approvazione della delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 30 luglio 2015, l'equilibrio di parte corrente risulta così conseguito:

Entrate correnti	2015	2016	2017
Titolo I - entrate tributarie	362.307.715,01	383.643.362,00	383.643.362,00
Titolo II - trasferimenti	93.573.174,31	85.564.766,51	84.673.639,77
Titolo III - entrate extratributarie	138.981.690,08	135.718.263,28	135.779.129,38
Avanzo di amministrazione	9.669.947,38		
Fondo pluriennale vincolato corrente	13.838.652,15	108.868,05	
Proventi per il rilascio del permesso di costruire	15.000.000,00		
entrate correnti destinate ad investimenti:	- 2.265.054,29	- 2.365.756,13	- 2.233.348,18
totale entrate	631.106.124,64	602.669.503,71	601.862.782,97
Spese correnti			
Disavanzo di amministrazione	3.982.372,75	3.982.372,75	3.983.492,71
Titolo I - spese correnti	611.116.788,89	584.403.874,96	582.939.175,26
Titolo III - incremento attività finanziarie	3.741.361,00	3.969.210,00	4.210.935,00
Titolo IV - rimborso prestiti	12.265.602,00	10.314.046,00	10.729.180,00
totale spese	631.106.124,64	602.669.503,71	601.862.782,97

3.3 L'equilibrio di parte capitale

A seguito dell'approvazione della delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 30 luglio 2015, l'equilibrio di parte capitale risulta così conseguito:

Entrate c/capitale			
Titolo IV - entrate in c/capitale	139.663.857,63	31.117.539,18	21.249.380,00
Titolo V - riduzione attività finanziarie	25.000,00		
Titolo VI - Accensione di prestiti	120.000,00		
Proventi per il rilascio del permesso di costruire	- 15.000.000,00	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	2.265.054,29	2.365.756,13	2.233.348,18
Avanzo di amministrazione	36.281.597,68		
Fondo pluriennale vincolato capitale	161.927.721,74	20.063.217,23	
totale entrate	325.283.231,34	53.546.512,54	23.482.728,18
Spese c/capitale			
Titolo II - spese in c/capitale	153.377.848,26	33.483.295,31	23.482.728,18
Titolo II fin con Fondo Pluriennale	161.927.721,74	20.063.217,23	-
Titolo III - incremento attività finanziarie	13.719.022,34	3.969.210,00	4.210.935,00
Titolo III finanziato con entrate correnti	- 3.741.361,00	- 3.969.210,00	- 4.210.935,00
totale spese	325.283.231,34	53.546.512,54	23.482.728,18

3.4 Dati gestionali al 15 giugno 2015

Si riportano, di seguito, i dati delle entrate e delle spese alla data del 15 giugno 2015.

ENTRATA

DESCRIZIONE TITOLO, TIPOLOGIA E CATEGORIA DELL'ENTRATA		PREVISIONE INIZIALE	ACCERTATO al 15/6/2015	INCASSATO al 15/6/2015
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI		22.050.554,96	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		22.233.131,96	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE		13.838.652,15	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE		161.927.721,74	0,00	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	Categoria 16 - Addizionale Comunale Irpef	32.000.000,00	5.483.552,50	1.795.452,83
	Categoria 41 - Imposta di soggiorno	27.500.000,00	11.978.496,43	4.226.096,67
	Categoria 53 - Imposta Comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	4.480.000,00	3.904.855,69	1.975.393,58
	Categoria 6 - Imposta Municipale Propria	66.300.000,00	45.778.904,43	11.542,31
	Categoria 61 – Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	96.146.761,00	31.901.000,00	15.491.849,86
	Categoria 70 – Proventi Casinò	92.000.000,00	39.358.563,25	17.120.291,30
	Categoria 76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)	34.000.000,00	17.000.000,00	221.878,75
	Categoria 8 – Imposta comunale sugli immobili (ICI)	2.500.000,00	620.000,00	57.587,64
	Categoria 98 – Altre imposte sostitutive n.a.c.	2.500,00	4.038,03	4.038,03
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi	Categoria 99 – Altre compartecipazioni a Comuni n.a.c.	80.000,00	0,00	0,00
Tipologia 301 – Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	Categoria 1- Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 – Totale		355.009.261,00	156.029.410,33	40.904.130,97
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	9.678.249,30	2.249.963,01	353.265,35
	Categoria 2 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	77.568.937,88	70.904.138,46	15.215,00
	Categoria 3 – Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	250.000,00	0,00	0,00
Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie	Categoria 1 – Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	28.721,23	28.721,23
Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	Categoria 1 – Sponsorizzazioni da imprese	1.972.332,29	1.548.335,00	77.736,44
	Categoria 2 – Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	51.000,00	0,00
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	Categoria 1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.050.000,00	606.819,60	155.418,63
TITOLO 2 – Totale		92.519.519,47	75.388.977,30	630.356,65

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Categoria 1 – Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2 – Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	29.441.803,98	10.071.384,98	2.431.718,14
	Categoria 3 – Proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.851.629,06	14.247.339,40	2.701.603,70
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Categoria 2 – Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.030.000,00	6.632.272,71	3.675.127,37
	Categoria 3 – Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.905.000,00	860.000,00	413.938,59
Tipologia 300 – Interessi attivi	Categoria 3 – Altri interessi attivi	1.188.000,00	259.061,92	197.930,93
Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	Categoria 2 – Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	5.000.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	Categoria 1 – Indennizzi di assicurazione	500.000,00	338.546,28	302.357,63
	Categoria 2 – Rimborsi in entrata	9.742.210,86	3.649.680,67	1.914.181,01
	Categoria 99 – Altre entrate correnti n.a.c.	40.668.211,96	5.644.052,86	594.349,96
	- di cui proventi da benefici pubblici	5.600.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Totale		144.326.855,86	41.702.338,82	12.231.207,33
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 100 – Tributi in conto capitale	Categoria 1 – Imposte da sanatorie e condoni	300.000,00	224.468,82	224.468,82
Tipologia 200 – Contributi agli in	Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	60.711.178,88	992.143,04	141.564,14
	Categoria 2 – Contributi agli investimenti da famiglie	400.000,00	191.892,60	191.892,60
	Categoria 3 – Contributi agli investimenti da imprese	2.177.974,78	415.544,31	57.232,83
	Categoria 4 – Contributi agli investimenti da Istituzioni sociali private	100.000,00	0,00	0,00
	Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	1.101.098,62	172.038,98	0,00
Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale	Categoria 11 – Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	0,00	0,00	0,00
	Categoria 12 – Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	Categoria 1 – Alienazione di beni materiali	37.240.741,34	8.349.030,54	13.896,00
	Categoria 2 – Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	11.556.156,00	596.941,73	596.941,73
	Categoria 3 – Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	Categoria 1 – Permessi di costruire	27.700.000,00	2.695.581,61	2.471.174,15
TITOLO 4 – Totale		141.287.149,62	13.637.641,63	3.697.170,27

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Tipologia 100 – Alienazione di attività finanziarie	Categoria 1 – Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio-lungo termine	Categoria 2 – Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	25.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	Categoria 3 – Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese	0,00	0,00	0,00
	Categoria 7 – Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Totale		25.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI				
Tipologia 300 – Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	Categoria 1 – Finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – Totale		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
Tipologia 100 – Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	Categoria 1 – Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	200.000.000,00	123.194.098,55	123.194.098,55
TITOLO 7 – Totale		200.000.000,00	123.194.098,55	123.194.098,55
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
Tipologia 100 – Entrate per partite di giro	Categoria 1 – Altre ritenute	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2 – Ritenute su redditi da lavoro dipendente	38.900.000,00	36.574.478,91	9.484.538,59
	Categoria 3 – Ritenute su redditi da lavoro autonomo	2.050.000,00	275.812,74	274.444,81
	Categoria 99 – Altre entrate per partite di giro	403.150.000,00	44.104.030,52	43.853.830,52
Tipologia 200 – Entrate per conto terzi	Categoria 4 – Deposito di/presso terzi	4.520.000,00	129.228,90	25.648,70
	Categoria 5 – Riscossione imposte e tributi per conto terzi	7.430.000,00	433.164,15	163.311,43
	Categoria 99 – Altre entrate per conto terzi	37.900.000,00	16.809.736,57	11.126.367,10
TITOLO 9 – Totale		493.950.000,00	98.326.451,79	64.928.141,15
Totale complessivo		1.647.167.846,76	508.278.918,42	245.585.104,92

SPESA

DESCRIZIONE TITOLO E MAGROAGGREGATO DI SPESA	PREVISIONE INIZIALE	IMPEGNATO al 15/6/2015	PAGATO al 15/6/2015
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.982.372,75	0,00	0,00
Totale	3.982.372,75	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI			
Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente	120.826.535,38	121.349.031,07	39.922.908,57
Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente	17.270.441,66	14.808.348,86	5.972.063,37
Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi	386.999.779,97	280.981.013,43	68.934.833,96
Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti	30.215.916,34	20.812.685,69	6.379.516,95
Macroaggregato 7 – Interessi passivi	16.134.194,50	2.652.666,45	2.504.975,10
Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	880.120,00	825.684,66	314.895,75
Macroaggregato 10 – Altre spese correnti	35.482.857,97	3.951.406,09	2.091.044,74
TITOLO 1 – Totale	607.809.845,82	445.380.836,25	126.120.238,44
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
Macroaggregato 2 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	220.157.481,56	90.992.114,64	12.694.618,38
Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti	20.514.447,51	8.473.575,64	0,00
Macroaggregato 5 – Altre spese in conto capitale	74.819.074,78	16.452,63	0,00
TITOLO 2 – Totale	315.491.003,85	99.482.142,91	12.694.618,38
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Macroaggregato 1 – Acquisizione di attività finanziarie	9.902.661,34	8.249.911,34	0,00
Macroaggregato 2 – Concessione crediti di medio-lungo termine	25.000,00	0,00	0,00
Macroaggregato 3 – Altre spese per incremento di attività finanziarie	3.741.361,00	0,00	0,00
TITOLO 3 – Totale	13.669.022,34	8.249.911,34	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI			
Macroaggregato 1 – Rimborso di titoli obbligazionari	7.841.766,00	1.864.715,08	1.864.715,08
Macroaggregato 3 – Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	4.423.836,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – Totale	12.265.602,00	1.864.715,08	1.864.715,08
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
Macroaggregato 1 – Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	200.000.000,00	62.066.564,15	62.066.564,15
TITOLO 5 – Totale	200.000.000,00	62.066.564,15	62.066.564,15
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
Macroaggregato 1 – Uscite per partite di giro	444.100.000,00	80.954.322,17	53.948.873,03
Macroaggregato 2 – Uscite per conto terzi	49.850.000,00	17.372.129,62	8.261.712,46
TITOLO 7 - Totale	493.950.000,00	98.326.451,79	62.210.585,49
Totale complessivo	1.647.167.846,76	715.370.621,52	264.956.721,54

4. Patto di stabilità interno

Il patto di stabilità interno è disciplinato dall'art. 31 della Legge 183/2011. L'obiettivo è costituito da un saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista, ovvero costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, come riportati nei certificati di conto consuntivo.

Il DL 78 del 19 giugno 2015 è intervenuto revisionando completamente le modalità di calcolo dell'obiettivo rispetto al passato, secondo quanto deciso nella Conferenza Stato-Città autonomie locali nella seduta del 19 febbraio 2015. L'obiettivo 2015, determinato con il nuovo sistema di calcolo, risulta pari a euro 18.661.100,00, con un miglioramento di circa 6,2 milioni rispetto all'obiettivo calcolato con il precedente metodo.

La tabella dimostrativa del rispetto dell'obiettivo è stata allegata al bilancio di previsione e variata con la delibera di assestamento. Essa è così rappresentata:

Entrate	2015	2016	2017
Titolo I valori di competenza	362.307.715,01	383.643.362,00	383.643.362,00
Titolo II valori di competenza	93.573.174,31	85.564.766,51	84.673.639,77
Titolo III valori di competenza	138.981.690,08	135.718.263,28	135.779.129,38
Fondo pluriennale vincolato	13.422.805,93	108.868,05	
Titolo IV-V <i>previsione riscossioni c + r</i>	146.121.373,86	50.000.000,00	57.000.000,00
Totale entrate	754.406.759,19	655.035.259,84	661.096.131,15
Spese	2015	2016	2017
Titolo I valori di competenza	611.116.788,89	584.403.874,96	582.939.175,26
Spazi finanziari	-757.000,00		
Titolo II <i>previsione pagamenti c + r</i>	125.063.237,25	51.000.000,00	59.000.000,00
Totale spese	735.423.026,14	635.403.874,96	641.939.175,26
Saldo finanziario previsto	18.983.733,05	19.631.384,88	19.156.955,89
Saldo finanziario da conseguire	18.661.100,00	18.990.820,00	18.990.820,00
Margine	322.633,05	640.564,88	166.135,89

5. Indebitamento, contratti derivati e garanzie

5.1 I debiti in essere

L'indebitamento del Comune di Venezia, alla data del 30.06.2015, è pari a **euro 311.087.470,53** ed è così composto:

	Residuo debito	tasso Fisso	tasso Variabile	scadenza
n. 113 mutui con Cassa DD.PP.	44.386.748,81	Dal 4,16% Al 6,70%		varie
n.1 prestito obbligazionario emesso sul mercato domestico con Dexia Crediop Spa	8.681.875,00		Euribor 6m +0,0298 p.p.	20.12.2027
n.1 prestito obbligazionario emesso sul mercato domestico con Dexia Crediop Spa	9.365.400,00	5,120%		26.09.2028
n. 1 mutuo con Banca Europea per gli Investimenti	4.386.273,64	4,010%		31.12.2034
n. 1 mutuo con Banca Europea per gli Investimenti	1.948.230,82	3,720%		30.06.2036
n.1 prestito obbligazionario emesso sul mercato domestico con Depfa bank (ora FMS Wertmanagement)	11.456.156,25	4,900%		31.12.2031
n.1 prestito obbligazionario emesso sul mercato domestico con Depfa bank (ora FMS Wertmanagement)	3.357.337,50	4,900%		31.12.2031
n.1 prestito obbligazionario emesso sul mercato domestico con Intesa Sanpaolo	3.884.978,00	4,770%		05.08.2024
n.1 prestito obbligazionario emesso sul mercato domestico con Intesa Sanpaolo	5.309.232,32	4,640%		07.10.2024
n.1 prestito obbligazionario emesso sul mercato domestico con Intesa Sanpaolo	3.490.064,64	4,480%		22.12.2024
n.1 prestito obbligazionario emesso sul mercato domestico con Intesa Sanpaolo	759.800,00		Euribor 6m +0,034 p.p.	05.08.2015
n.1 prestito obbligazionario emesso sul mercato domestico con Intesa Sanpaolo	404.650,00		Euribor 6m +0,034 p.p.	31.12.2015
n. 1 mutuo con Banca Popolare di Verona	17.462.755,53	4,500%		31.12.2030
n.2 prestiti obbligazionari emesso sul mercato internazionale con Merrill Lynch	83.875.800,00	4,265%		26.03.2026
n. 1 prestito obbligazionario emesso sul mercato internazionale con Intesasanpaolo/Dexia Crediop	112.318.168,02		Euribor 6m +021%	23.12.2037

L'ente non ricorre all'indebitamento dal 2011 e non ha previsto di contrarre nuovi mutui nel triennio 2015-2017, essendo soggetto alle limitazioni previste dalla norma per gli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità.

Le rate per ammortamento prestiti (compreso il versamento per lo swap di ammortamento dei prestiti obbligazionari Canaletto e Fenice) registrano la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	10.285.190,96	9.977.737,33	9.379.451,00	9.011.006,00	8.903.891,00
quota capitale	16.939.995,91	17.709.132,33	15.956.963,00	14.233.256,00	14.890.115,00
totale	27.225.186,87	27.686.869,66	25.336.414,00	23.244.262,00	23.794.006,00

5.2 Operazioni di indebitamento strutturate con contratti derivati

Al 30.06.2015 il Comune di Venezia ha in essere le quattro seguenti operazioni di indebitamento accompagnate da contratti derivati di tipo swap:

- **Prestito obbligazionario Rialto (debito residuo di 112,3 milioni):** collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2007 con subentro integrale di Intesa/BIIS e Dexia/Crediop ai precedenti sottoscrittori. L'ammortamento progressivo del prestito si completerà nel 2037. Il tasso, già al momento della stipula che post ristrutturazione, è ancorato all'Euribor, con uno spread dello 0,21%.
- **Prestito obbligazionario Canaletto (debito residuo di 68,9 milioni):** collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2006 fermi restando i sottoscrittori. Il rimborso avverrà in un'unica soluzione (Bullet) alla scadenza nel 2026. Il tasso, che al momento della stipula era variabile, è stato trasformato con la ristrutturazione in fisso (4,265%).
- **Prestito obbligazionario Fenice (debito netto residuo di 15,0 milioni):** collocato sull'euromercato nel 2006 con scadenza nel 2026 e rimborso in unica soluzione (Bullet), al tasso fisso del 4,265%.
- **Un gruppo di 43 Mutui con Cassa Depositi e Prestiti (debito residuo di 11,6 milioni):** stipulati ante 2002 con scadenza fino al 2022, sono tutti a tasso fisso, compreso in un range che varia dal 4% al 6,07%.

I prestiti obbligazionari Fenice e Canaletto che, dopo la ristrutturazione di quest'ultimo, presentano le medesime caratteristiche di durata, rimborso e tasso, sono accompagnati da un unico contratto derivato, come unico è il contratto derivato che accompagna il gruppo dei 43 Mutui con Cassa DD.PP.

Pertanto al 30.06.2015 sono in essere presso il Comune di Venezia **tre contratti derivati**.

Rispetto al totale dell'indebitamento netto del Comune, che AL 30.06.2015 ammonta a 298,7 milioni, il capitale nozionale residuo sugli swap è pari a 181,8 milioni, con un'incidenza pari al 60,8%.

La parte ampiamente prevalente di queste operazioni strutturate con swap ha avuto la finalità di stabilizzare il costo del debito nel lungo termine, mediante la trasformazione di un'esposizione originaria sul prestito a tasso variabile (pienamente esposta quindi ai rischi di un incremento dei tassi di mercato) in un'esposizione o a tasso fisso (Canaletto post ristrutturazione) oppure ancora a tasso variabile (Rialto), ma con un tetto massimo di costo a carico del Comune (Cap), in cambio di un livello minimo di rendimento per la banca (Floor).

Tenendo conto anche dei contratti derivati, la composizione dell'indebitamento del Comune per grado di certezza del suo costo è ampiamente orientata verso la componente a tasso fisso (o comunque con tetti massimi di costo), è pari al 92,1% del totale debito, in linea con l'obiettivo strategico di stabilizzare il costo del debito.

5.3 L'analisi dei singoli derivati che accompagnano le operazioni di indebitamento

a) Il contratto derivato sul prestito obbligazionario Rialto

Le caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- Controparte: DEXIA CREDIOP – INTESA/BIIS
- Passività sottostante: Prestito Obbligazionario denominato "Rialto"
- Stipula contratto di swap rimodulato: 21.12.2007
- Decorrenza contratto rimodulato: 23.06.2007
- Capitale nozionale al momento della rimodulazione: € 125.227.710,24
- Scadenza: 23.12.2037 (pari alla scadenza del prestito)
- Durata originaria: 31 anni
- Durata residua al 30.06.2015: 22 anni e 6 mesi
- Capitale nozionale al 30.06.2015: 112.318.168,02

Trattasi di un IRS (Interest rate Swap) che contempla lo scambio di posizioni in tassi mediante la regolazione di un differenziale semestrale pari allo sbilancio netto tra:

- una componente a favore del Comune, calcolata applicando un tasso variabile (Euribor + 0,21%) ad un capitale nozionale decrescente, esattamente corrispondente al pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario sottostante
- una componente a carico del Comune, calcolata applicando lo stesso tasso variabile applicato sul Bond, peraltro all'interno di un corridoio ("Collar"), che prevede cioè un tetto massimo (Cap) e un livello minimo (Floor)

Dal secondo semestre 2010, il Cap è pari al 7,00% fino a scadenza mentre il Floor è pari al 5,47% fino a scadenza.

I rischi di mercato (in termini di mancato risparmio sul costo complessivo più che di perdita) si manifestano pertanto in periodi di discesa dell'Euribor sotto il Floor, come quello attuale e come quelli al momento attesi nel futuro a breve. Peraltro una futura crescita dell'Euribor sopra il Cap non può venir esclusa durante la lunga durata residua del contratto..

L'operazione non presenta rischi di credito o di controparte.

b) Il contratto derivato sui prestiti obbligazionari Canaletto e Fenice

Le caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- Controparte: MERRILL LYNCH
- Passività sottostanti: sono i due seguenti prestiti, con pari tasso, scadenza e modalità di rimborso in unica soluzione (Bullet):
 - Prestito Obbligazionario denominato "Canaletto" rimodulato in data 24.03.2006 di €

68.875.800,00

- Prestito Obbligazionario denominato "Fenice" emesso in pari data di € 15.000.000,00,
- Stipula contratto di swap rimodulato: 23.03.2007
- Decorrenza contratto rimodulato: 24.03.2006
- Capitale nozionale al momento della rimodulazione: € 83.875.800,00
- Scadenza: 26.03.2026 (pari alla scadenza del prestito)
- Durata originaria: 20 anni
- Durata residua al 30.06.2015: 11 anni
- Capitale nozionale al 30.06.2015: € 57.968.759,87

Trattasi di un contratto derivato complesso che contiene due tipologie di Swap:

- Un "Amortising swap" (swap di ammortamento), mediante il quale la controparte si impegna a riconoscere al Comune, alla scadenza nel 2026 dei sottostanti Bond, un importo di € 83.875.800,00, corrispondente all'esborso per il rimborso dei due Bond Canaletto e Fenice.

A fronte di questo impegno della controparte alla scadenza dell'operazione, nel corso della durata dell'operazione il Comune effettua versamenti semestrali, la cui somma finale è pari al suddetto importo di € 83.875.800,00, su un deposito presso una terza banca indipendente (Calyon) intestato alla controparte.

Con lo Swap il Comune ha mirato a costituirsi gradualmente il diritto a ricevere alla scadenza la somma con cui rimborsare i due Bond.

Fino al 30.06.2015 il Comune ha versato sul deposito della terza banca a favore della controparte l'importo complessivo di € 25.907.039,52;

- Un IRS (swap tassi) che contempla lo scambio di posizioni in tassi mediante la regolazione di un differenziale semestrale pari allo sbilancio netto tra:
 - Una componente a favore del Comune, calcolata al tasso fisso del 4,265% applicato al capitale nozionale di € 83.875.800,00, stabile per tutta la durata del contratto, esattamente corrispondente al pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario sottostante;
 - Una componente a carico del Comune, calcolata su un capitale nozionale decrescente che, inizialmente pari all'importo dei due prestiti sottostanti, si riduce progressivamente in corrispondenza dei versamenti fatti dal Comune sul deposito presso la terza banca.
Il tasso applicato è pari al 5,6% fino a scadenza.

Il contratto è infine accompagnato dal rilascio reciproco tra le parti di due distinte garanzie:

- da un lato Merrill Lynch ha rilasciato al Comune di Venezia la garanzia di un pegno sul deposito progressivamente costituito presso la terza banca, escutibile in caso di default della controparte

- dall'altro lato il Comune di Venezia ha rilasciato a Merrill Lynch un Credit Default Swap (CDS) sulla Repubblica Italiana fino alla scadenza del contratto, attivabile solo in caso di default dello Stato nel rimborso dei propri debiti

c) Il contratto derivato sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti

Le caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- Controparte: MERILL LYNCH
- Passività sottostante: n.43 mutui contratti con la Cassa DD.PP. con tasso fisso dal 4% al 6,07%
- Stipula contratto di swap: 11.05.2004
- Decorrenza contratto: 13.05.2004
- Capitale nozionale al momento della rimodulazione: € 30.573.444
- Scadenza: 31.12.2022 (pari alla scadenza finale del gruppo di prestiti sottostanti)
- Durata originaria: 18 anni
- Durata residua al 30.06.2015: 7 anni e 6 mesi
- Capitale nozionale al 30.06.2015: € 11.568.330,08

Trattasi di un IRS (Interest rate Swap) che contempla lo scambio di posizioni in tassi mediante la regolazione di un differenziale semestrale pari allo sbilancio netto tra:

- una componente prestabilita a favore del Comune fissata dal contratto stipulato
- una componente a carico del Comune, calcolata sommando ad una quota capitale fissa una quota interessi calcolata applicando ad un capitale nozionale decrescente il tasso fisso del 5,07%, salvo che l'Euribor superi tale soglia, nel qual caso si applica un tasso variabile pari all'Euribor maggiorato dello 0,59%

Poichè il piano di ammortamento dei mutui sottostanti prevede rate di importo più elevato nei primi anni e poi decrescenti, il contratto derivato ha lo scopo di stabilizzare nel tempo l'esborso complessivo in uscita, generando flussi positivi nella prima metà della durata contrattuale e poi negativi .

Essendo gli importi dei pagamenti netti complessivi, sia a titolo di rate su mutui sia a titolo di differenziali sui derivati, già prestabiliti fino a scadenza, gli oneri a carico del Comune non sono influenzati dall'andamento dei tassi, salvo che l'Euribor non superi la soglia del 5,07%.

L'operazione non presenta rischi di credito o di controparte.

Gli impatti sul Bilancio 2015-2017 derivanti dai contratti derivati stipulati sono i seguenti:

Tipologia contratto	Importo flussi differenziali anno 2015	Importo flussi differenziali anno 2016	Importo flussi differenziali anno 2017	Titolo di allocazione in bilancio
Swap Prest. Obblig. Rialto contratto con DexiaCrediop/Banca Opi	Negativo 5.886.000	Negativo 5.803.421	Negativo 5.531.312	Titolo I^ di spesa
Swap Prest. Obblig. Canaletto e Fenice contratto con Merrill Lynch	Positivo 232.135	Positivo 449.778	Positivo 678.161	Titolo III^ di entrata
Swap mutui Cassa DD.PP. contratto con Merrill Lynch	Negativo 256.867	Negativo 173.429	Negativo 86.957	Titolo I^ di spesa

5.4 Fidejussioni e patronage

L'ente, per disposizione regolamentare, può rilasciare garanzie fidejussorie nel limite del 50% del limite dell'indebitamento, calcolato ai sensi dell'art. 204, comma 1 del D. L.gs. 267/2000.

Le fidejussioni rilasciate ad oggi, sono le seguenti:

SOCIETA' CONTROLLATE			
Società	Progetto	Fidejussione rilasciata	Fidejussione utilizzata
AVM	Realizzazione nuova Via Vallenari	30.000.000,00	30.000.000,00
INSULA	Nuovo Piazzale S.M.Elisabetta al Lido	20.000.000,00	20.000.000,00
INSULA (Ex Edilveneziana)	Restauro complesso Ex Penitenti ed Ex Istituto Stefanini	22.350.000,00	22.350.000,00
VENIS	Progetto wireless - banda larga	6.500.000,00	6.500.000,00
ACTV	Nuovo cantiere motoristico Isola Tronchetto	27.000.000,00	27.000.000,00
PMV	Nuovo terminal approdo S.M.Elisabetta al Lido e altri approdi	7.000.000,00	7.000.000,00
		112.850.000,00	112.850.000,00
FOND.TEATRO LA FENICE	Acquisto immobile	6.000.000,00	6.000.000,00
INSULA-Friuladria	Investimenti diversi	1.672.945,00	1.672.945,00
VERITAS	Investimenti diversi	25.000.000,00	25.000.000,00
PMV	Realizzazione tram via	78.235.000,00	78.235.000,00
PMV	approdi servizio lagunare	5.000.000,00	5.000.000,00
PMV	sistema tramviario	11.100.000,00	11.100.000,00
TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE		239.857.945,00	239.857.945,00
ALTRE FIDEIUSSIONI			
A.S.B.N.Nuotatori Veneziani	piscina Parco Albanese	423.367,00	423.367,00
Socrem	nuovo impianto crematorio	570.000,00	570.000,00
Associazione Nuoto Venezia	piscina Via Circonvallazione	558.461,17	558.461,17
A.S.D. Polisportiva Terraglio	Piscina/Palestra Via Penello	1.700.000,00	1.700.000,00
A.S.D. Bissuola nuoto	piscina parco Bissuola	650.000,00	650.000,00
		3.901.828,17	3.901.828,17
TOTALE GENERALE		243.759.773,17	243.759.773,17

Sono inoltre state rilasciate le seguenti lettere di patronage

CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	5.000.000,00	13/11/2012	VENETO BANCA	non ha scadenza
IVE	Mutuo ipotecario	5.747.600,00	22/03/2007	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	30.06.2032
IVE	Apertura di credito per scoperto di cassa	3.000.000,00	13/12/2011	BANCA ANTONVENETA	01/01/16
NICELLI	Apertura di credito	300.000,00	07/06/2010	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA	non ha scadenza
VENIS	Investimenti per automazione servizi comunali	2.500.000,00	05/06/2008	BANCA INTESA - BIIS	30.06.2015
A.V.M.	Prestito obbligazionario I ^a tranche	24.000.000,00	02/08/2005	BANCA O.P.I.	31.05.2025
A.V.M.	Prestito obbligazionario II ^a tranche	22.000.000,00	06/06/2006	BANCA O.P.I.	31.05.2025
A.V.M.	Prestito obbligazionario III ^a tranche	9.000.000,00	24/07/2007	BANCA O.P.I.	31.08.2025
		100.070.400,00			

6. Partecipazioni

Al Comune di Venezia fa capo il Gruppo societario Città di Venezia composto al 31.12.2014 da 2 società controllate in via diretta ed indiretta, nei cui confronti l'Ente esercita attività di direzione e coordinamento secondo le linee stabilite dal nuovo Regolamento comunale sul sistema dei controlli approvato con delibera del Consiglio comunale n° 16 del 28 febbraio 2013.

All'interno del Gruppo Città di Venezia una particolare rilevanza è rivestita da tre società che esercitano a loro volta il ruolo di capogruppo nei confronti delle società da esse controllate:

- **Veritas S.p.A.** (Servizi idrici e Ambientali), nei cui confronti la direzione e coordinamento è esercitata nell'ambito del Comitato Coordinamento e Controllo dei Soci Veritas S.p.A.
- **AVM S.p.A.** (Servizi Mobilità)
- **CMV S.p.A.** (Gruppo Casinò)

Si è inoltre creato un polo immobiliare facente capo a **Ive S.r.l.**, che comprende anche VEGA S.c.a r.l. e la *Newco - Marghera Eco Industries S.p.A.* incaricata dell'acquisto di aree ENI a Marghera.

Le altre cinque società direttamente controllate sono:

- **AMES S.p.A.** (gestione farmacie e ristorazione scolastica)
- **Insula S.p.A.** (manutenzione urbana e gestione del patrimonio residenziale)
- **Venis S.p.A.** (gestione sistemi informativi)
- **Marco Polo System G.e.i.e.** (cooperazione culturale e turistica valorizzando le fortezze veneziane)
- **Venezia Spiagge S.p.A.** (gestione stabilimenti balneari)

Alle società del Gruppo sono affidati servizi pubblici generali e servizi strumentali secondo il modello *in-house*.

Al Comune di Venezia fanno infine capo tre società collegate, e otto partecipazioni di minoranza.



7. Personale

La situazione del personale presenta la seguente evoluzione:

	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	30/06/2015
Personale non dirigente a tempo indeterminato	3.031	3.014	3.009	2.995	3.007	2970
Personale non dirigente a tempo determinato (escluso il personale assistente infanzia ed educatore scuola materna)	151	165	140	141	126	126
Personale assistente infanzia ed educatore scuola materna	98	99	54	65	57	56
Personale educatore di religione (part-time al 50%)	9	9	9	8	7	7
Personale con contratto Co.Co.Co.	15	42	14	18	18	12
Collaboratori a tempo determinato (art. 90, D. Lgs. n. 267/2000)	7	8	8	8	0	0
Totale personale non dirigente	3.311	3.337	3.234	3.235	3.215	3171
Personale dirigente a tempo indeterminato	70	64	65	65	64	64
Personale dirigente a tempo determinato in dotazione organica (art. 110, c. 1, D. Lgs. n. 267/2000)	5	5	5	6	5	5
Personale dirigente a tempo determinato fuori dotazione organica (art. 110, c.2 D.Lgs n. 267/2000)	0	1	2	1	1	1
Alte Specializzazioni fuori dotazione organica (contratto enti locali personale non dirigente)	2	2	2	3	0	0
Direttore Generale	1	1	1	1	1	1
Segretario Generale	1	1	1	1	1	1
Totale personale dirigente	79	74	76	77	72	72
Totale personale	3.390	3.411	3.310	3.312	3.287	3243

Spesa per il personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 previsione
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	115.238.726,35	113.168.085,17	110.848.069,63	111.507.120,93	111.507.120,93
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	113.168.085,17	110.848.069,63	110.505.208,02	107.912.188,57	99.002.967,00
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,24%	28,37%	24,01%	24,42%	21,18%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Venezia, 14 settembre 2015

Il Sindaco
Luigi Brugnaro

Il Direttore Finanza, Bilancio e Tributi
Piero Dei Rossi